



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|1

FACT SHEET A.S. 2022/2023

6 a) Sezioni/classi in deroga 30% alunni con cittadinanza non italiana

“Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi” in riferimento alla [Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n.2.](#)

1) Quadro di contesto – Numeri alunni con cittadinanza non italiana a.s. 2021/2022

Nelle scuole dell'Emilia-Romagna la progettazione e la realizzazione di azioni di inclusione e personalizzazione del percorso formativo risultano funzionali rispetto al fenomeno dell'immigrazione, che rappresenta un elemento consolidato per le scuole emiliano-romagnole.

Gli alunni con cittadinanza non italiana, provenienti da contesti migratori, le nuove generazioni di giovani di origine straniera nati in Italia, gli alunni con vissuti migratori personali e/o familiari e i minori stranieri non accompagnati rappresentano vissuti complessi, diversificati e spesso difficili, accomunati dal bisogno di un'effettiva integrazione scolastica e sociale.

I dati più recenti sul numero di alunni e studenti con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole statali dell'Emilia-Romagna si riferiscono all'anno scolastico 2021/2022 ([Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, aggiornata a maggio 2022 per l'a.s. 2021/2022](#)).

L'Emilia-Romagna si conferma tra le regioni che hanno continuato a registrare un'importante presenza di studenti con cittadinanza non italiana (oltre 99 mila), con il 18,6% di alunni stranieri sul totale degli alunni frequentanti la scuola statale di ogni ordine e grado. In alcune province (Piacenza con il 25,8%, Parma con il 21,1%, Modena con il 18,8%) si sono registrate percentuali oltre la media regionale.

Tabella A – Alunni con cittadinanza non italiana. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2021/2022

<i>Provincia</i>	<i>Alunni con cittadinanza non italiana</i>	<i>% Alunni con cittadinanza non italiana sul totale Alunni frequentanti</i>
Bologna	20.516	18,0%
Ferrara	6.418	16,9%
Forlì-Cesena	8.207	16,0%
Modena	18.433	19,8%
Parma	11.244	21,1%
Piacenza	9.067	25,8%
Ravenna	8.017	17,6%
Reggio Emilia	11.670	18,3%
Rimini	5.586	15,1%
Totale	99.158	18,6%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, maggio 2022.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella B – Alunni con cittadinanza non italiana per grado di scuola. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2021/2022

1|2

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana					% Alunni con cittadinanza non italiana sul totale Alunni frequentanti				
	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale
Bologna	2.757	8.026	4.642	5.091	20.516	24,4%	20,5%	18,4%	13,2%	18,0%
Ferrara	665	2.456	1.461	1.836	6.418	25,0%	20,8%	17,4%	12,2%	16,9%
Forlì-Cesena	1.202	3.142	1.874	1.989	8.207	22,1%	19,3%	17,1%	10,6%	15,9%
Modena	2.874	6.947	3.990	4.622	18.433	32,4%	23,5%	19,7%	13,4%	19,8%
Parma	1.121	4.687	2.506	2.930	11.244	27,0%	26,0%	21,5%	15,0%	21,1%
Piacenza	1.542	3.610	1.973	1.942	9.067	37,7%	30,9%	25,9%	16,5%	25,8%
Ravenna	1.127	3.193	1.922	1.775	8.017	27,1%	21,3%	18,3%	11,2%	17,6%
Reggio Emilia	1.006	4.867	2.832	2.965	11.670	30,5%	21,2%	18,2%	13,5%	18,3%
Rimini	545	2.232	1.316	1.493	5.586	15,4%	16,6%	13,8%	10,3%	13,6%
Totale	12.839	39.160	22.516	24.643	99.158	27,0%	22,0%	18,8%	12,9%	18,5%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, maggio 2022.

In riferimento alla distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana rispetto all'ordine scolastico emerge una significativa presenza di alunni stranieri nella scuola dell'infanzia (27,0%) e una progressiva diminuzione di incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana passando dalla scuola primaria (22,0%) alla scuola secondaria di I (18,8%) e di II grado (12,9%), *trend* che rispecchia la distribuzione generale degli alunni frequentanti la scuola italiana, confermata altresì negli ultimi anni scolastici. In termini quantitativi, le scuole statali dell'Emilia-Romagna dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado nell'anno scolastico 2021/2022 hanno accolto 544.610 studenti di cui 99.158 con cittadinanza non italiana, di questi 99.158 alunni stranieri più di un terzo (39.160) hanno frequentato la scuola primaria, 12.839 la scuola dell'infanzia, 22.516 la scuola secondaria di I grado e 24.643 la scuola secondaria di II grado (<https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>).

La presenza *costante* da diversi anni scolastici, di alunni con cittadinanza non italiana in tutti gli ordini e gradi scolastici conferma ulteriormente la loro *consolidata* presenza in Emilia-Romagna.

Il dato relativo al numero di alunni stranieri frequentanti le scuole statali dell'Emilia-Romagna nell'anno scolastico in corso **2022/2023** saranno disponibili, attraverso l'Anagrafe Nazionale degli Alunni, in prossimità della chiusura dell'anno scolastico.

2) Dati generali a.s. 2022/2023 – Sezioni e Classi in deroga motivata al limite del 30%

I dati del presente *Fact Sheet* si riferiscono alle sezioni e alle classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana, questo specifico dato non rappresenta quindi il numero totale di alunni stranieri frequentanti le scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2022/2023, ma si riferisce al numero di sezioni/classi con una presenza significativa di alunni stranieri. Con [Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 12 luglio 2022, prot.n.18022](#) è stata avviata la procedura delle richieste di deroghe motivate al limite del 30% per sezioni/classi di alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali dell'Emilia-Romagna, con riferimento a:

- [Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2](#) “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- [Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri](#), trasmesse con nota 19 febbraio 2014, prot. n. 4233, in particolare al punto 2.3 Parte II "La gestione delle iscrizioni";
- [Circolare Ministeriale 30 novembre 2021, prot. n. 29452](#) "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023" in particolare al punto 9.3 "Alunni/studenti con cittadinanza non italiana";
- ["Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori"](#) - Marzo 2022 - a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, istituito dal Ministero dell'Istruzione, in particolare al punto 3.2 "Accoglienza e inserimento degli alunni neoarrivati".

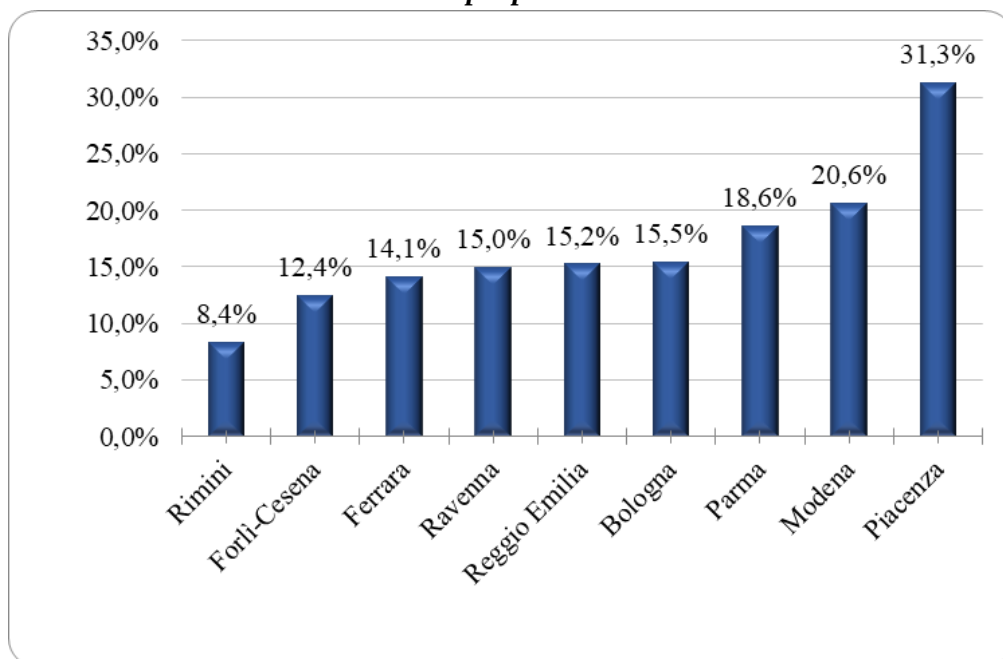
Tabella 1 – Anno scolastico 2022/2023. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	115.552	5.304	820	15,5%
Ferrara	38.462	1.831	259	14,1%
Forlì-Cesena	51.997	2.417	300	12,4%
Modena	93.531	4.295	885	20,6%
Parma	54.700	2.524	470	18,6%
Piacenza	35.397	1.726	540	31,3%
Ravenna	45.923	2.064	309	15,0%
Reggio Emilia	63.554	3.040	463	15,2%
Rimini	41.378	1.939	162	8,4%
Totali	540.494	25.140	4.208	16,7%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 05/09/2022); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2022.

Nella *Tabella 1* sono riportati gli esiti della procedura, suddivisi per provincia, con indicazione di: numero di alunni, numero di sezione e classi, numero di sezioni e classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e il relativo valore percentuale.

Grafico 1 – Anno scolastico 2022/2023. Percentuale delle sezioni e classi in deroga motivata al 30% sul totale del numero delle sezioni e classi distribuite per provincia



Come si evince dal *Grafico 1*, le sezioni e le classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana oscillano dal 31,3% delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Piacenza all'8,4% delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini, con una percentuale regionale media del **16,7%** (4.208 sezioni e classi) sul totale delle sezioni e classi (25.140).

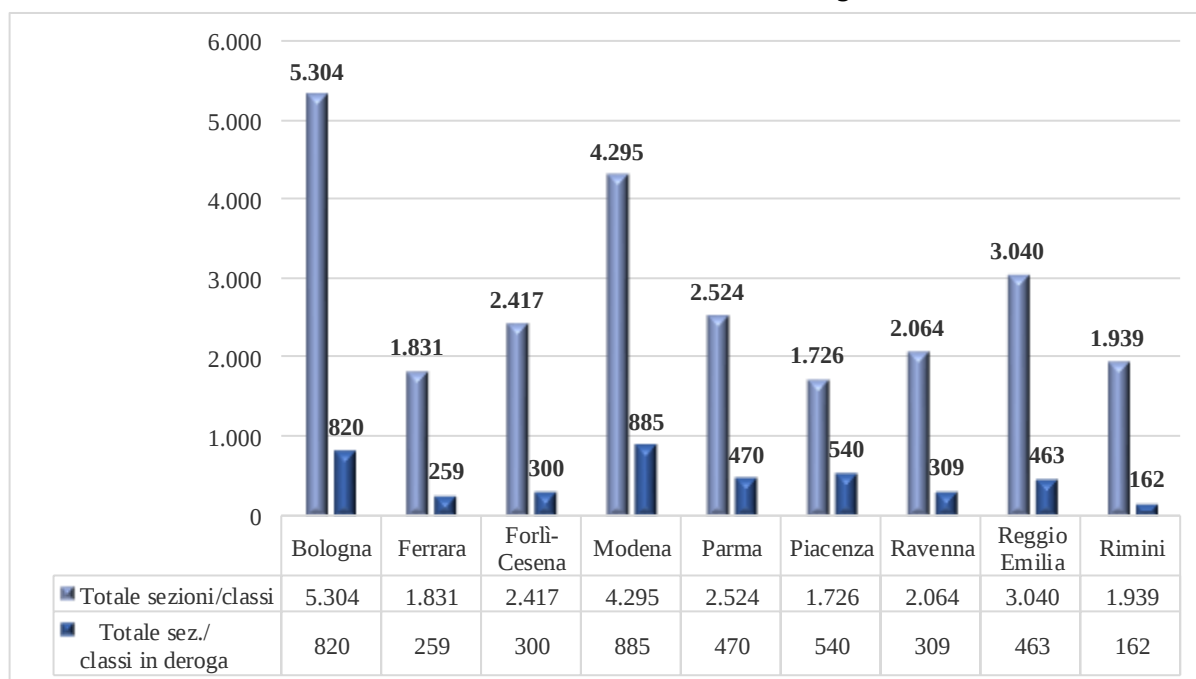
Si evidenziano percentuali di sezioni e classi *in deroga* maggiori rispetto alla media regionale nelle scuole delle province anche di Parma (18,6%) e Modena (20,6%), mentre emergono percentuali di sezioni e classi *in deroga* minori rispetto alla media regionale anche nelle province di Bologna (15,5%), Reggio Emilia (15,2%), Ravenna (15,0%), Ferrara (14,1%) e Forlì-Cesena (12,4%).

Tabella 2 – Anno scolastico 2022/2023. Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi. SCUOLA STATALE

Provincia	Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		TOTALI		
	Sezioni	Sezioni in deroga	Classi	Classi in deroga	Classi	Classi in deroga	Classi	Classi in deroga	Totale sezioni/classi	Totale sez./classi in deroga	% Totale sez./classi in deroga sul totale generale
Bologna	526	134	1.899	373	1.129	166	1.750	147	5.304	820	15,5%
Ferrara	127	40	616	137	377	51	711	31	1.831	259	14,1%
Forlì-Cesena	240	54	853	152	493	58	831	36	2.417	300	12,4%
Modena	415	188	1.417	421	894	153	1.569	123	4.295	885	20,6%
Parma	186	44	901	248	516	96	921	82	2.524	470	18,7%
Piacenza	186	99	625	231	360	119	555	91	1.726	540	31,2%
Ravenna	178	60	702	155	441	61	743	33	2.064	309	14,9%
Reggio Emilia	164	58	1.153	208	698	82	1.025	115	3.040	463	15,1%
Rimini	153	21	672	81	414	40	700	20	1.939	162	8,4%
Totale	2.175	698	8.838	2.006	5.322	826	8.805	678	25.140	4.208	16,7%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 05/09/2022); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2022.

Grafico 2 – Anno scolastico 2022/2023. Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia sul totale del numero di sezioni e classi. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna



La Tabella 2 e il Grafico 2 illustrano nel dettaglio il numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi delle province dell'Emilia-Romagna.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1/6

3) Comparazione percentuale delle sezioni e classi in deroga fra i diversi ordini e gradi di istruzione nelle province – A.s. 2022/2023

Nella *Tabella 3* si possono riscontrare i dati, in valore percentuale, delle sezioni e classi in deroga suddivise per ordine e grado di istruzione nelle diverse province.

Tabella 3 – Anno scolastico 2022/2023. Comparazione percentuale delle sezioni e classi in deroga fra i diversi ordini e gradi di istruzione nelle province

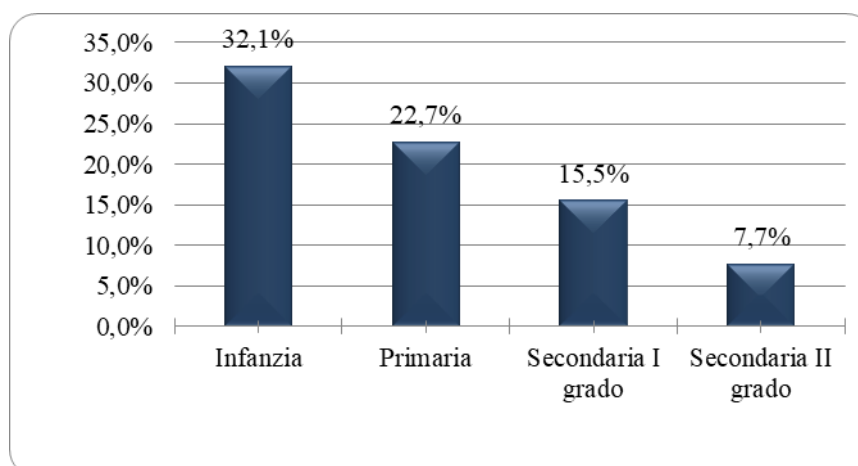
Province	Infanzia	Primaria	I grado	II grado
Bologna	25,5%	19,6%	14,7%	8,4%
Ferrara	31,5%	22,2%	13,5%	4,4%
Forlì-Cesena	22,5%	17,8%	11,8%	4,3%
Modena	45,3%	29,7%	17,1%	7,8%
Parma	23,7%	27,5%	18,6%	8,9%
Piacenza	53,2%	37,0%	33,1%	16,4%
Ravenna	33,7%	22,1%	13,8%	4,4%
Reggio Emilia	35,4%	18,0%	11,7%	11,2%
Rimini	13,7%	12,1%	9,7%	2,9%
% media regionale	32,1%	22,7%	15,5%	7,7%

Fonte: Dati organico di fatto al 5 settembre 2022.

Nelle province dell'Emilia-Romagna emergono distribuzioni diversificate tra i vari ordini e gradi scolastici. Risultano significativi i dati che si collocano agli estremi opposti: il 53,2% di sezioni nella scuola dell'infanzia nella provincia di Piacenza e il 2,9% di classi nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Rimini.

In riferimento agli ordini e gradi di scuola, la percentuale media più alta di *sezioni in deroga* si riscontra nella scuola dell'infanzia, come si può evincere dal *Grafico 3*.

Grafico 3 – Anno scolastico 2022/2023. Comparazione totale fra i diversi ordini e gradi di scuola



4) Approfondimento nei diversi ordini e gradi di scuola per l'a.s. 2022/2023

1/7

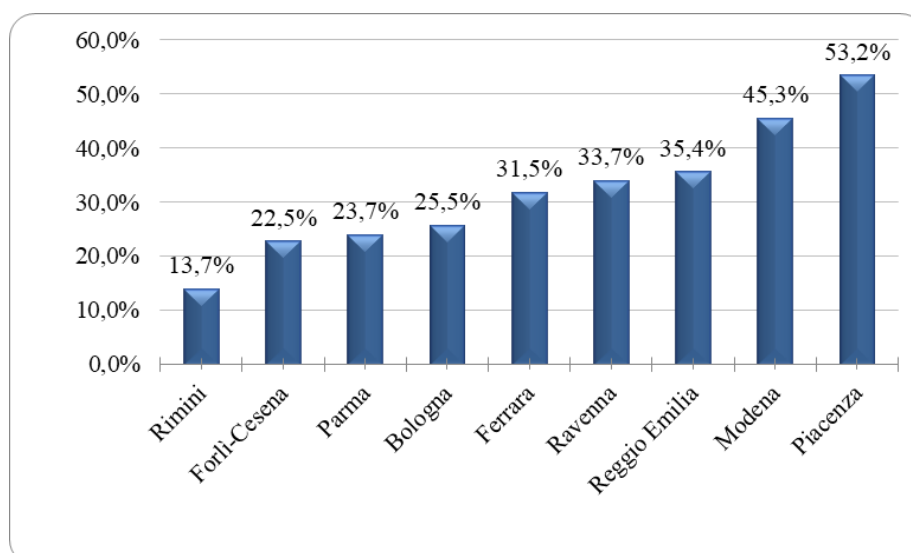
SCUOLA DELL'INFANZIA

Tabella 4 – Sezioni in deroga al 30% nella scuola dell'infanzia nelle diverse province

Province	Bambini	Sezioni	Sezioni in deroga	% sezioni in deroga
Bologna	11.065	526	134	25,5%
Ferrara	2.691	127	40	31,5%
Forlì-Cesena	5.176	240	54	22,5%
Modena	8.708	415	188	45,3%
Parma	4.139	186	44	23,7%
Piacenza	4.132	186	99	53,2%
Ravenna	4.045	178	60	33,7%
Reggio Emilia	3.162	164	58	35,4%
Rimini	3.433	153	21	13,7%
Totale	46.551	2.175	698	32,1%

Fonte: Dati organico di fatto al 5 settembre 2022.

Grafico 4 – Scuola dell'infanzia: % delle sezioni in deroga sul totale delle sezioni



Nella scuola dell'infanzia, il dato regionale di incidenza di sezioni *in deroga* al 30% è pari al **32,1%**. La maggiore incidenza di sezioni *in deroga* si evidenzia nelle province di **Piacenza (53,2%)** e di **Modena (45,3%)**, dato particolarmente significativo, se paragonato alla media regionale (32,1%), mentre l'incidenza minima si registra nella provincia di **Rimini (13,7%)**.

Inferiori alla media regionale risultano le percentuali nelle province di Ferrara (31,5%), Bologna (25,5%), Parma (23,7%) e Forlì-Cesena (22,5%).

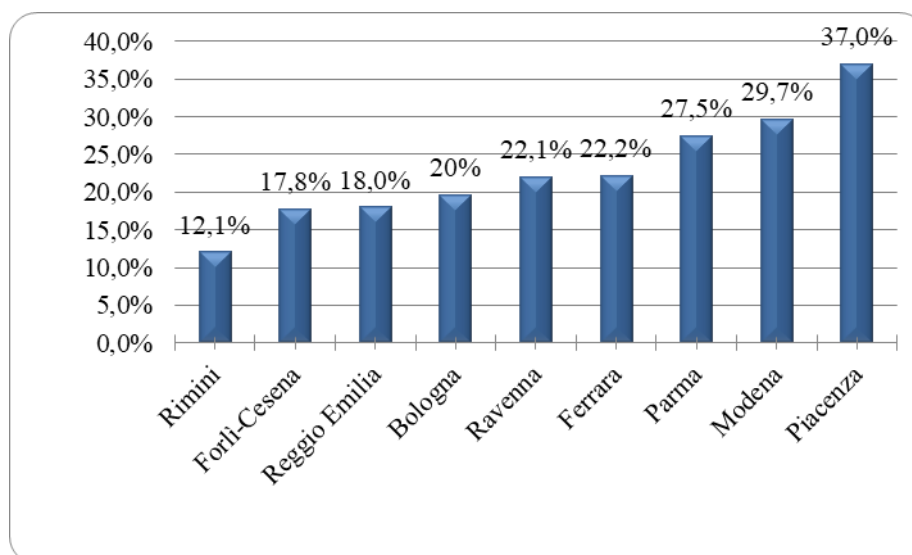
SCUOLA PRIMARIA

Tabella 5 – Dati relativi alla scuola primaria

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	38.296	1.899	373	20%
Ferrara	11.495	616	137	22,2%
Forlì-Cesena	15.881	853	152	17,8%
Modena	28.643	1.417	421	29,7%
Parma	17.876	901	248	27,5%
Piacenza	11506	625	231	37,0%
Ravenna	14.591	702	155	22,1%
Reggio Emilia	22.061	1.153	208	18,0%
Rimini	13.095	672	81	12,1%
Totale	173.444	8.838	2.006	22,7%

Fonte: Dati organico di fatto al 5 settembre 2022.

Grafico 5 – Scuola primaria: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola primaria la media regionale di incidenza di classi *in deroga* è pari al **22,7%**. La maggiore incidenza di classi *in deroga* si evidenzia nella provincia di **Piacenza (37,0%)**; l'incidenza minima di classi *in deroga* nella scuola primaria si registra nella provincia di **Rimini (12,1%)**, trend registrato anche per la scuola dell'infanzia.

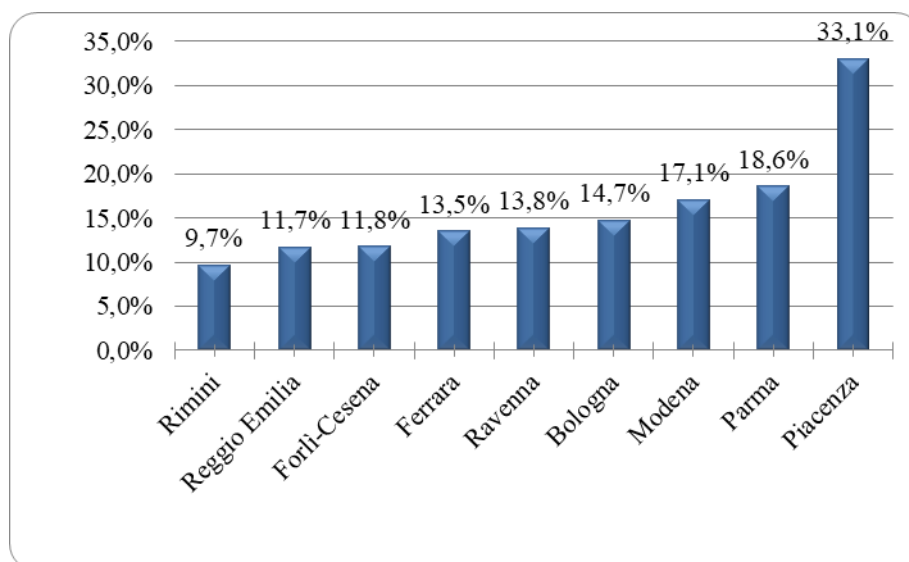
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tabella 6 – Dati relativi alla scuola secondaria di I grado

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	24.814	1.129	166	14,7%
Ferrara	8.239	377	51	13,5%
Forlì-Cesena	10.854	493	58	11,8%
Modena	19.902	894	153	17,1%
Parma	11.401	516	96	18,6%
Piacenza	7.374	360	119	33,1%
Ravenna	10.323	441	61	13,8%
Reggio Emilia	15.211	698	82	11,7%
Rimini	9.336	414	40	9,7%
Totale	117.454	5.322	826	15,5%

Fonte: Dati organico di fatto al 5 settembre 2022.

Grafico 6 – Scuola secondaria di I grado: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola secondaria di I grado la media regionale di incidenza di classi *in deroga* è pari al **15,5%**. L'incidenza maggiore si evidenzia nella provincia di **Piacenza (33,1%)** e quella minore nella provincia di **Rimini (9,7%)**.

Risultano superiori alla percentuale media regionale le province di Modena (17,1%) e Parma (18,6%), oltre la già menzionata Piacenza.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

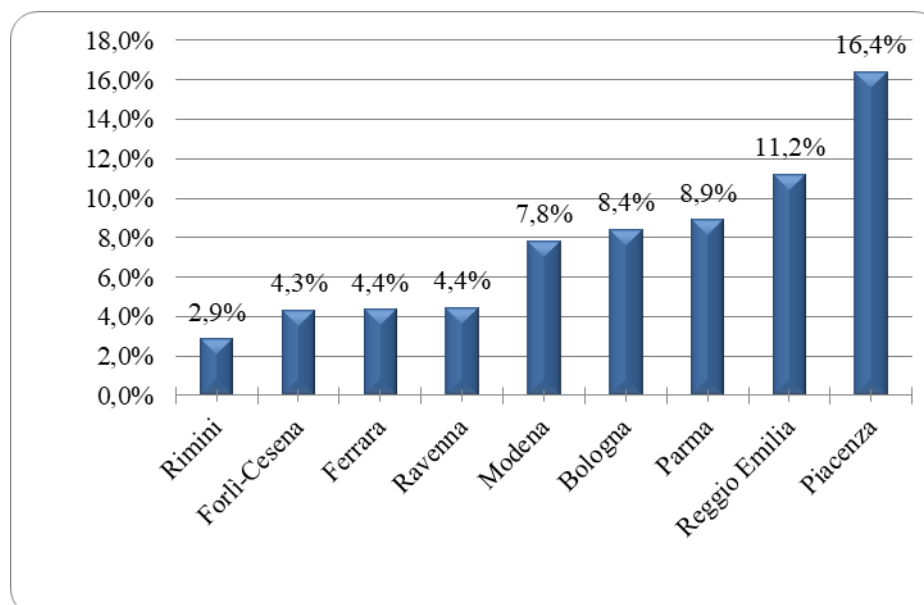
1|10

Tabella 7 – Dati relativi alla scuola secondaria di II grado.

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	41.377	1.750	147	8,4%
Ferrara	16.037	711	31	4,4%
Forlì-Cesena	20.086	831	36	4,3%
Modena	36.278	1.569	123	7,8%
Parma	21.284	921	82	8,9%
Piacenza	12385	555	91	16,4%
Ravenna	16.964	743	33	4,4%
Reggio Emilia	23.120	1.025	115	11,2%
Rimini	15.514	700	20	2,9%
Totale	203.045	8.805	678	7,7%

Fonte: Dati organico di fatto al 5 settembre 2022.

Grafico 7 – Scuola secondaria di II grado: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola secondaria di II grado la media regionale di incidenza di classi *in deroga* al 30% è pari al 7,7%. La percentuale più vicina alla media regionale di classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana si registra nelle province di Modena (7,8%) e Bologna (8,4%).

L'incidenza maggiore si evidenzia nella provincia di **Piacenza (16,4%)** e quella minore nella provincia di **Rimini (2,9%)**.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|11

5) Comparazione fra anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023

Tabella 8 – Anno scolastico 2021/2022. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	115.597	5.291	723	13,7%
Ferrara	38.397	1.842	238	12,9%
Forlì-Cesena	52.380	2.426	256	10,6%
Modena	94.589	4.296	839	19,5%
Parma	54.910	2.520	454	18,0%
Piacenza	35.804	1.729	513	29,7%
Ravenna	46.254	2.068	252	12,2%
Reggio Emilia	64.782	3.076	433	14,1%
Rimini	41.897	1.939	102	5,3%
Totale	544.610	25.187	3.810	15,1%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 13/09/2021); per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2021.

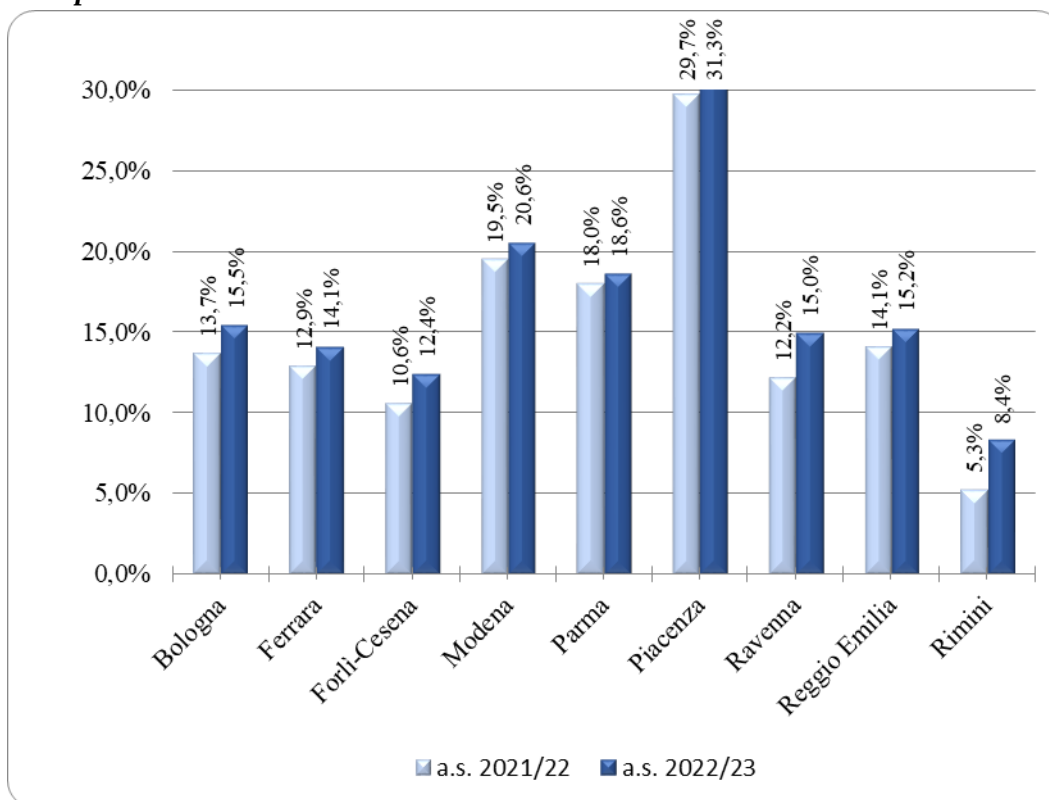
Tabella 9 – Anno scolastico 2022/2023. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	115.552	5.304	820	15,5%
Ferrara	38.462	1.831	259	14,1%
Forlì-Cesena	51.997	2.417	300	12,4%
Modena	93.531	4.295	885	20,6%
Parma	54.700	2.524	470	18,6%
Piacenza	35.397	1.726	540	31,3%
Ravenna	45.923	2.064	309	15,0%
Reggio Emilia	63.554	3.040	463	15,2%
Rimini	41.378	1.939	162	8,4%
Totale	540.494	25.140	4.208	16,7%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 05/09/2022); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2022.

Grafico 8 – Comparazione dati a.s. 2021/2022-2022/2023

1/12



Dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2021/2022 e l'anno scolastico 2022/2023 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% ha registrato un aumento percentuale significativo del 10,4% passando da 3.810 a 4.208.

Tabella 10 – Incremento in % sezioni e classi in deroga a.s. 2021/2022 e a.s. 2022/2023

Provincia	Sezioni e classi in deroga a.s. 2021/22	Sezioni e classi in deroga a.s. 2022/23	% incremento
Bologna	723	820	13,4%
Ferrara	238	259	8,8%
Forlì-Cesena	256	300	17,2%
Modena	839	885	5,5%
Parma	454	470	3,5%
Piacenza	513	540	5,3%
Ravenna	252	309	22,6%
Reggio Emilia	433	463	6,9%
Rimini	102	162	58,8%
Totale	3.810	4.208	10,4%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

A livello provinciale emergono variazioni nelle percentuali di sezioni e classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana rispetto alla precedente rilevazione effettuata nell'anno scolastico 2021/2022. In particolare, l'incremento maggiore si registra nella provincia di Rimini + 58,8%, significativo anche l'incremento rilevato a Ravenna + 22,6%. A differenza di quanto registrato lo scorso anno scolastico, in nessuna provincia viene rilevata una diminuzione percentuale di sezioni e classi *in deroga*. 1|13

6) Comparazione fra gli anni scolastici 2016/2017 e 2022/2023

Tabella 11 – Incremento in % sezioni e classi totali a.s. 2016/2017 e a.s. 2022/2023

Provincia	Sezioni e classi totali a.s. 2016/17	Sezioni e classi totali a.s. 2022/23	% incremento
Bologna	5.045	5.304	5,1%
Ferrara	1.788	1.831	2,4%
Forlì-Cesena	2.311	2.417	4,6%
Modena	4.067	4.295	5,6%
Parma	2.319	2.524	8,8%
Piacenza	1.630	1.726	5,9%
Ravenna	2.024	2.064	2,0%
Reggio Emilia	2.985	3.040	1,8%
Rimini	1.837	1.939	5,6%
Totale	24.006	25.140	4,7%

Tabella 12 – Incremento/decremento in % sezioni e classi in deroga a.s. 2016/2017 e a.s. 2022/2023

Provincia	Sezioni e classi in deroga a.s. 2016/17	Sezioni e classi in deroga a.s. 2022/23	% incremento o decremento
Bologna	511	820	60,5%
Ferrara	158	259	63,9%
Forlì-Cesena	186	300	61,3%
Modena	701	885	26,2%
Parma	293	470	60,4%
Piacenza	380	540	42,1%
Ravenna	174	309	77,6%
Reggio Emilia	504	463	-8,1%
Rimini	80	162	102,5%
Totale	2.987	4.208	40,9%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2016/2017 e l'anno scolastico 2022/2023 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% ha registrato un aumento del 40,9% passando da 2.987 a 4.208, mentre il numero totale di sezioni e classi è passato da 24.006 a 25.140, con un aumento del 4,7%. 1|14

Nel confronto tra gli anni scolastici 2016/2017 e 2022/2023 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana è significativamente aumentato in quasi tutte le province: in particolare, il massimo incremento si evidenzia nella provincia di Rimini (+ 102,5%), dato particolarmente significativo poiché riferito ad una provincia che in Emilia-Romagna non aveva rilevato nei precedenti anni scolastici particolari incrementi. Si evidenziano altresì rilevanti incrementi nelle province di Ravenna (77,6%), Ferrara (63,9%), Forlì-Cesena (61,3%), Bologna (60,5%) e Parma (60,4%), mentre nella provincia di Reggio Emilia si registra una progressiva diminuzione di sezioni e classi *in deroga* (-8,1%), dato che si conferma da alcuni anni.

7) Motivazioni alle istanze di deroga del 30% - Anno scolastico 2022/2023

La motivazione che ricorre più frequentemente per la richiesta di deroghe al limite del 30% di studenti con cittadinanza non italiana si riferisce alla presenza nelle sezioni e classi di *“alunni stranieri nati in Italia, che abbiano una adeguata competenza della lingua italiana”* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010), dato confermato dalla medesima rilevazione effettuata lo scorso anno scolastico 2021/2022.

La conoscenza e la padronanza all'utilizzo della lingua italiana si conferma quale condizione determinante rispetto all'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori. Le istituzioni scolastiche delle diverse province dell'Emilia-Romagna hanno richiesto la deroga al 30% proprio in relazione alla presenza di alunni stranieri prevalentemente nati in Italia, si tratta dei cosiddetti alunni di *nuova generazione*, spesso in possesso di adeguate competenze linguistiche poiché hanno frequentato la comunità scolastica sin dalla loro prima infanzia.

L'altra motivazione più frequentemente apportata dalle istituzioni scolastiche continua a riferirsi a *“ragioni di continuità didattica di classi già composte nell'anno trascorso* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010). In Emilia-Romagna, la diffusa presenza di Istituti Comprensivi unita allo sforzo di garantire la continuità didattica alla progettualità di inclusione degli alunni, spiega la frequenza di tale motivazione al superamento del tetto del 30% di alunni migranti nelle sezioni e classi delle scuole dei diversi ordini.

Le istituzioni scolastiche continuano altresì a motivare la loro richiesta di deroga al 30%, facendo riferimento a un modello di integrazione diffuso nelle scuole emiliano-romagnole, in particolare alla presenza di:

- *“consolidate esperienze attivate da singole istituzioni scolastiche che abbiano negli anni trascorsi ottenuti risultati positivi”* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010);
- *“risorse professionali e strutture di supporto, offerte anche dal privato sociale, in grado di sostenere fattivamente il processo di apprendimento degli alunni stranieri.*

Viene inoltre precisato da numerose istituzioni scolastiche che vengono realizzati:

- pratiche di prima accoglienza, con protocolli e pianificazione delle iscrizioni che coinvolgano più scuole dello stesso territorio;
- test di ingresso per la valutazione delle abilità comunicative e linguistiche degli alunni;
- sportelli per gli studenti e le famiglie;
- costituzione di gruppi di lavoro o di progetto fra docenti;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- predisposizione di Piani di studio personalizzati, per gli studenti, che hanno una conoscenza della lingua italiana di livello pre A1, A1 e A2 (QCER);
- iniziative finalizzate alla prima alfabetizzazione linguistica, anche in accordo con i Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (CPIA) e al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo (scuole secondarie di I e II grado);
- azioni di accoglienza linguistica per italiano “Lingua 2” con il supporto di servizi territoriali specialistici, anche coinvolgenti più scuole.

1|15

Le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, al fine di creare una scuola che realizzi azioni di integrazione per ciascun alunno, hanno organizzato le proprie sezioni e classi cercando di assicurare un'equa distribuzione degli alunni e studenti con cittadinanza non italiana.

Dall'analisi dei dati qui presentati e da un'analisi di contesto del territorio emiliano-romagnolo emerge che la presenza in alcuni specifici luoghi di un numero significativo di famiglie, e quindi di alunni, con cittadinanza non italiana risponde a diverse motivazioni:

- a) traiettorie di migrazioni e scelte di radicamento territoriale (presenza di familiari, amici e conoscenti);
- b) opportunità lavorative (offerte di lavoro);
- c) politiche di edilizia popolare (disponibilità di alloggi);

che rappresentano variabili indipendenti dalle istituzioni scolastiche, chiamate comunque ad accogliere gli alunni che ne facciano richiesta, per garantire il “*diritto-dovere all'istruzione di tutti i minori, la centralità dell'apprendimento linguistico, il coinvolgimento delle famiglie, la dimensione della partecipazione e quella interculturale del curriculum*” ([nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 576 del 24 marzo 2022](#)).

8) Sintesi

In relazione alla complessità della gestione dell'integrazione nelle scuole di ciascun alunno e in riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010: “*Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*” e al Documento “[Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori](#)”, si evidenzia in sintesi quanto segue:

- nell'anno scolastico 2022/2023 in Emilia-Romagna le sezioni/classi che funzionano *in deroga* al 30% con dispositivo degli Uffici di Ambito Territoriale sono in media il **16,7%** (4.208 sezioni/classi) sul totale delle sezioni/classi (25.140);
- dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2021/2022 e l'anno scolastico 2022/2023 emerge che il numero delle classi *in deroga* al 30% è passato dalla media regionale del 15,1% alla media del 16,7%, con un incremento percentuale del 10,4%. Tale incremento risulta in linea rispetto al *trend* di incremento generale della presenza di alunni stranieri nelle scuole dell'Emilia-Romagna, in significativo aumento anche in relazione alla complessa contingenza legata al conflitto in Ucraina e mette in evidenza lo sforzo realizzato al fine di garantire un'equa distribuzione degli alunni e degli studenti stranieri presenti nelle scuole dell'Emilia-Romagna (nell'anno scolastico 2021/2022 gli alunni con cittadinanza non italiana nella scuola statale dell'Emilia-Romagna sono stati più di 99.000, rappresentando il 18,6% di tutti gli studenti, Tab. A);



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- l'incidenza maggiore di deroghe al 30% si concentra nella **scuola dell'infanzia** (Grafico 3), dato che conferma da anni l'incremento strutturale nelle scuole dell'Emilia-Romagna di alunni con cittadinanza non italiana. Tale dato evidenzia un *trend* positivo in merito alla scolarizzazione dei bambini migranti che si realizza con esiti soddisfacenti fin dalla prima infanzia;
- le motivazioni alla richiesta del superamento del tetto del 30% di alunni stranieri nelle sezioni e classi si riferiscono alla presenza diffusa di studenti stranieri nati in Italia, che dispongono di una discreta padronanza della lingua italiana, sia per la comunicazione sia per lo studio, altro dato positivo per l'integrazione degli stessi.

1|16

Si ritiene infine importante evidenziare che un numero sempre maggiore di istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna risulta coinvolto nell'orizzonte progettuale di questo Ufficio Scolastico Regionale, che coordina e realizza incontri informativi e progettualità finalizzati all'integrazione di ciascun alunno nelle scuole dell'Emilia-Romagna:

- [Presentazione documento "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori"](#) - Ministero dell'Istruzione marzo 2022 – Materiali e incontro informativo USR E-R - 2 maggio 2022. [Materiali](#) iniziativa informativa USR ER;
- Progetto [FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI 2014 – 2020 Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 3 Capacity building PROG-1597](#) «Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali», sportelli per l'integrazione dell'Emilia-Romagna rivolti a studenti e genitori che provengono da Paesi terzi, finalizzati alla realizzazione di strumenti integrati utili al rafforzamento dell'integrazione scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori;
- ["Accoglienza e inclusione ai tempi del conflitto – indicazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e incontro formativo Come spiegare la guerra?"](#) – 5 aprile 2022 – Nota USR ER prot. n. 6298 del 18 marzo 2022.
- Presentazione esiti del Progetto di Formazione/Ricerca – promosso dalla Rete dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – ["Diffusione delle buone pratiche per rinforzare il raccordo fra i CPIA e gli I.I.S. che erogano i Percorsi per Adulti di II Livello"](#) - 6 giugno 2022.